

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nella mia casa,
per abitare tutte le mie relazioni e le mie amicizie
e insegnarmi ad ascoltare la tua Parola
anche nelle parole di chi mi vuol bene.

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nel mio lavoro,
per mettere nel mio cuore parole e gesti nuovi
e ritrovare la gioia di vedere te
in ogni persona che incontro.

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nelle mie domande e nel mio silenzio,
dove ti posso incontrare nella verità della preghiera
e diventare testimone di pace
nella fatica di ogni giorno.

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nella mia comunità,
dove soffriamo tante ferite aperte dai nostri conflitti
che solo tu puoi aiutarci a rimarginare
per ricominciare a servire.

Gesù, scendi subito,
perché oggi devi fermarti nella nostra Chiesa,
per accompagnare il cammino del Sinodo dei Giovani
sui sentieri di Zaccheo che profumano di giustizia e di Vangelo.



www.giovanipadova.it



Inno del Sinodo dei Giovani

(Antonio Ambrosin)

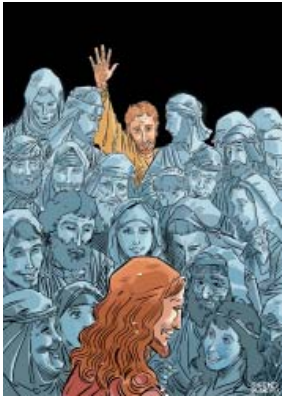
Io desidero vederti, anche se son piccolo
forse non ne sono degno
ma ho sete di te, Signor.
Ho paura di deluderti con le mie fragilità
cosa puoi volere o trovare in me?
Anche se resto nascosto i miei occhi cercano i tuoi
sono pieni di speranza di incontrare te Signor.

*Figlio mio scendi subito, oggi sono qui per te
ti ho veduto da lontano e ho raggiunto proprio te.
Il mio amore accarezzerà ogni tua fragilità
tua e dei tuoi fratelli, solo non sei mai.
Anche se resti nascosto i miei occhi trovano i tuoi
abbi fede e non temere io sarò con voi.*

**La gioia di incontrarti si diffonderà
attraverso volti e mani nella tua Comunità.
Camminiamo insieme confidando in te
lo Spirito ci guiderà.**

Siete la speranza per il futuro che verrà
vedrete che il coraggio non vi mancherà.
Noi preghiamo con il cuore, ascoltaci Signor
cosa possiamo fare, lo chiediamo a te.
*Vorrei che aveste cura della casa che vi ho donato
Amatevi l'un l'altro come io ho amato voi.*

Dal Vangelo secondo Luca (19, 1-10)



In quel tempo, Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura.

Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là.



Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!». Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto». Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».



Queste tre immagini, realizzate dal fumettista Stefano Zanchi, possono aiutarvi ad entrare nell'episodio dell'incontro tra Gesù e Zaccheo che è il brano di riferimento Sinodo dei Giovani.

La voce del Vescovo Claudio



Carissimo,
quando hai stima e fiducia di una persona chiedi un "di più" e, come vescovo della Chiesa di Padova, **avverto questo nei tuoi confronti: tanta fiducia e stima.** Credo che **insieme possiamo fare molto**, che insieme possiamo creare **il futuro della nostra Chiesa**. Tutti insieme: chi frequenta le nostre parrocchie, chi è inserito nell'Azione Cattolica, negli scout, nelle altre associazioni

o nei movimenti... ma anche chiunque abbia nel cuore il desiderio di dire la sua, di dare il proprio contributo per aiutare le nostre comunità a crescere nella verità e nell'amore, secondo il desiderio di Dio.

Certamente hai qualcosa da dire, hai domande e speranze, sogni che a volte fanno a pugni con una realtà che sperimenti stretta, vecchia e faticosa. Forse anche la Chiesa la senti così, un po' stretta o lontana. Ecco, vorrei ascoltarti, vorrei sentire cosa pensi perché credo che quello che porti dentro sia prezioso e sono certo che anche attraverso di te il Signore stia dicendo qualcosa a noi cristiani.

Il Vescovo Claudio ai giovani della Diocesi di Padova

- Chi mi dà fiducia oggi? Chi crede in me?
Posso trasformare tutto questo in preghiera...
- Grazie, Signore, per N. che crede in me...
- A chi do la mia fiducia?

Concludiamo con il Padre Nostro e la preghiera del Sinodo